

COPIA



COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Provincia di Venezia

Deliberazione n° 1
in data 16-04-2020

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione-seduta svolta secondo le modalità previste dall'emergenza epidemiologica da Covid-19

Oggetto: Emergenza Covid-19. Comunicazioni

L'anno duemilaventi, addì sedici del mese di **aprile** alle ore 18:00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali e dallo statuto comunale, si è riunito presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo "don A. Toniatti", secondo le modalità previste dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

SIDRAN NATALE	Presente	STROMENDO FABIO	Presente
PERISSINOTTO GIUSEPPE	Presente	BIZZARRO MARCO	Presente
DRIGO GIULIA	Presente	AMBROSIO ANNAMARIA	Presente
VENDRAME RENATA	Presente	MORETTO VALERIA	Presente
ONGARETTO NICOLA	Presente	INNOCENTE ALVISE	Presente
ANASTASIA PAOLO	Presente	ZOCCOLAN ANGELICA	Presente
MAYER PIERPAOLA	Presente		

	Presenti	Assenti
Totale:	13	0

Partecipa alla riunione il ORSO PAOLO Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il BIZZARRO MARCO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

Nomina scrutatori i consiglieri:

Il Presidente del Consiglio Comunale annuncia il primo punto all'ordine del giorno: "Emergenza Covid-19. Comunicazioni".

Dà quindi la parola al Sindaco il quale relaziona:

“”Desidero doveroso fare al Consiglio Comunale un’informativa – seppur sintetica – della situazione attuale in rapporto all'emergenza sanitaria Coronavirus e sulle iniziative intraprese dall'Amministrazione.

Sin dall'inizio dell'emergenza ci siamo mossi in stretto coordinamento con tutte le articolazioni istituzionali: Stato, Regione, Città Metropolitana, ULSS, Conferenza dei Sindaci, Prefettura e Forze dell'Ordine.

Sin dal 9 marzo abbiamo razionalizzato il lavoro degli Uffici Comunali regolando il flusso di persone e limitandolo all'accesso per appuntamento. Si è quindi proceduto all'utilizzo del personale attraverso una garanzia di presenza per ogni ufficio e il ricorso a ferie e a smart working.

Abbiamo cercato di essere tempestivi e continuativi nella comunicazione ai cittadini circa i principali provvedimenti assunti da Governo nazionale e Governo regionale, le principali precauzioni da assumere e le varie iniziative intraprese dal Comune.

Un servizio istituito sin dall'inizio dell'emergenza ed apprezzato dalla cittadinanza è stato quello di creare una rete di supporto per i cittadini consistente nella consegna gratuita a domicilio di farmaci e generi di prima necessità per i residenti del Comune che, per vari motivi, non possono muoversi da casa.

La consegna è stata prevista nelle giornate di martedì, giovedì, sabato ed è stata curata dal Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Nelle giornate di lunedì, mercoledì, venerdì è stato attivo anche analogo servizio della Croce Rossa Italiana, cosicché tutti i giorni della settimana sono stati coperti.

Abbiamo – nei giorni successivi – organizzato la distribuzione delle mascherine inviate dalla Regione Veneto assieme a volantini informativi.

La prima distribuzione è stata accurata e mirata: prima alla popolazione con età superiore ai 70 anni; per scendere poi alla fascia tra i 60 e 70, tra i 40 e 59, tra 30 e 40 e 12-29.

La seconda distribuzione è consistita nella consegna di 2 mascherine per nucleo familiare.

Tale azione di distribuzione è stata molto impegnativa, sia perché in gran parte mirata sia per il lavoro preparatorio di imbustazione delle confezioni.

Di fronte a questa emergenza il ruolo della Protezione Civile è profondamente mutato.

Infatti per la prima volta, in modo continuativo, vi è stato un continuo, organizzato e capillare dispiegamento sul campo. Ben presto per le mutate esigenze, sempre più impegnative, l'Amministrazione Comunale ha rivolto un appello per compiere il tentativo di rafforzare la Protezione Civile.

La risposta è stata entusiastica, al di sopra delle aspettative.

Oltre cinquanta volontari tra i 20 e i 45 anni hanno risposto all'appello.

Dopo brevi incontri informativi tenuti dal Comandante della Polizia Locale Cremasco, i volontari sono già – a rotazione – scesi in campo sia per l'attività di preparazione del materiale da distribuire sia per l'attività di consegna della spesa.

Il mio più caloroso ringraziamento va quindi ai vecchi appartenenti al Gruppo Comunale e ai nuovi volontari della Protezione Civile.

E' chiaro che questa emergenza cambierà le cose anche per il Servizio di Protezione Civile.

I caratteri operativi e concreti del Gruppo Comunale saranno aumentati, come una forte caratterizzazione dovrà avere il supporto diretto alla cittadinanza.

Anche le nuove energie – di cui oggi disponiamo – dovranno in futuro essere impiegate in attività più attraenti, più stimolanti, più specifiche.

Credo che in tal senso l'emergenza attuale contribuirà a rafforzare, a migliorare, a specializzare la Protezione Civile anche a livello locale.

Resta comunque intatta la generosità e l'altruismo con cui il nostro Gruppo ha sempre operato, coordinato da Alcide Moni Bidin e, per talune attività in particolare, da Stefania Gasparetto.

Ringrazio anche il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per aver effettuato, a seguito della nostra richiesta e del nulla osta del prefetto, nella giornata del 14 aprile un intervento di sanificazione delle aree e piazze principali del Comune, intervento finalizzato ad eliminare eventuali residui sulla pavimentazione che possano essere movimentati ed entrare in contatto con le persone.

Per tornare alla Protezione Civile, senz'altro è risultato utile anche il potenziamento in termini di attrezzature e di mezzi operato negli ultimi anni da parte dell'Amministrazione Comunale che fa del nostro Gruppo – anche dal punto di vista delle dotazioni – uno dei migliori del territorio.

Non posso non ricordare anche la disponibilità in termini di contributi e donazioni e di forniture di vestiario – in particolare per i Volontari – della ditta Voltolina, del Comitato Festeggiamenti di Alvisopoli, dell'Associazione Cacciatori, di We Love Fossalta e del PGS di Villanova ed altri che, probabilmente, si aggiungeranno nei prossimi giorni.

Anche il ruolo della Polizia Locale del Distretto Veneto Est, guidato dal Comandante William Cremasco e localmente dall'agente Ivano Stefanuto, ha svolto e sta svolgendo un importante ruolo di applicazione delle indicazioni contenute nei Decreti governativi, nelle Ordinanze Regionali e nelle norme in genere, un controllo costante sul territorio, ma soprattutto una risposta alle richieste che continuamente giungono da parte dei cittadini e delle varie attività e un lavoro coordinato con la Protezione Civile.

Naturalmente la collaborazione in questa fase di emergenza si è sviluppata anche con le Parrocchie e con le Associazioni del settore, quali ad esempio la Caritas e la don Marcello Labor.

Informo inoltre che ormai da molti giorni l'ULSS4 ha attivato lo "Sportello di Ascolto" telefonico, contattabile tutti i giorni, domenica compresa. Il servizio è gestito da psicologi, psicoterapeuti e neuropsichiatri, che possono dare un sostegno a singoli, famiglie e coppie in difficoltà in questo momento di emergenza nel gestire le quotidiane relazioni interpersonali. E' stata poi ampiamente pubblicizzata l'iniziativa finalizzata all'acquisto – tramite buoni spesa – di generi alimentari, farmaci, prodotti per la prima infanzia e beni di prima necessità grazie agli oltre 32.000 euro di contributo riconosciuti dal Governo, con Ordinanza della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo scorso per fronteggiare gli stati di necessità, anche temporanei, determinati dall'emergenza sanitaria.

Abbiamo invitato tutti coloro che rientrano nei parametri indicati e a causa dell'emergenza stanno subendo perdite o riduzioni del lavoro, o che si ritrovano con disponibilità non sufficienti a provvedere all'acquisto di generi alimentari a presentare domanda per l'accesso a questo aiuto.

Sarà data priorità ai soggetti non assegnatari di altro sostegno pubblico, ai nuclei con minori, alle famiglie numerose, ai nuclei con disabili o persone non autosufficienti, alle persone anziane senza rete familiare.

Questa iniziativa è nello specifico seguita dal settore Servizi Sociali, guidato dalla dott.ssa Elena Zuppichin, che ringrazio in modo particolare per l'ampia disponibilità data in questo difficile periodo.

E' evidente che l'emergenza sanitaria in corso, che non durerà certo un periodo breve, comporterà anche la necessità di ridisegnare il ruolo dei Servizi Sociali, non più in buona parte tarati per i bisogni di nuclei o casi limitati e consolidati, ma rivolti a una platea più vasta e variabile, in grado di rispondere ad una crisi di più grande portata e di lunga durata.

Allo stesso modo occorre cominciare a pensare al dopo, più in generale a quali saranno i settori strategici dell'economia su cui puntare per la ripresa; a quali opere mettere in cantiere per l'utilità collettiva, a come rilanciare adeguatamente i servizi pubblici e privati essenziali; a come sollevare i contribuenti dal carico fiscale e a come distribuirlo temporalmente; a come evitare di essere soffocati dalla burocrazia per far riprendere le attività; a come impedire il dilagare dell'occupazione, a come sostenere le nuove fasce di popolazione colpite dalla crisi sanitaria.

Questi temi – ovviamente qui solo enunciati – richiedono una specifica ad approfondita riflessione che va rapportata alle risorse concretamente disponibili.

Infine vorrei ricordare che – tramite comunicati periodici – ho teso ad informare la cittadinanza sui casi di positività al coronavirus riscontrati nel nostro Comune ufficialmente trasmessi dal Dipartimento Prevenzione dell'ULSS4.

Ad oggi i casi sono 28. In questo numero sono ricompresi 14 ospiti della Comunità di Accoglienza Residenziale "San Damiano" di Fratta, una realtà particolarmente colpita e che ospita persone con disabilità grave. A questa realtà da subito è andata la nostra solidarietà e, nel contempo, la ricerca di offrire un intervento e un sostegno concreto, con il coinvolgimento del Settore Sociale, del Dipartimento Prevenzione, della Direzione Generale dell'ULSS4 e dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

La situazione è stata inoltre monitorata tramite il continuo contatto con il Responsabile della Comunità, Placido Gnan, al quale va tutto il nostro incoraggiamento. Tale situazione ha naturalmente destato preoccupazione tra la nostra cittadinanza e nelle autorità sanitarie, anche per il coinvolgimento di vari operatori e per la necessità di adeguate forniture di dispositivi di protezione, oltre ovviamente per la tenuta stessa della struttura.

In questi giorni la situazione sembra volgere al meglio, anche se – pure in questo caso – la situazione abbisogna di tutte le attenzioni possibili.

Buona, invece, la situazione alla Residenza Santa Margherita, dove gli oltre 120 dipendenti diretti si sono ben adeguati all'uso dei dispositivi e delle misure precauzionali adottate. Nessuno degli ospiti sintomatici è poi risultato positivo. Credo quindi che questa realtà abbia dimostrato attenzione e professionalità che, finora, è stata premiata, rispetto anche ad altre realtà simili della nostra Provincia.

Penso però, più in generale, che in un prossimo futuro vada fatta una riflessione per tutto il sistema delle Residenze Sanitarie Assistite sia per un generale ripensamento del sistema "Case di riposo" sia per le varie Comunità presenti nel nostro Paese ed ai loro rapporti in particolare con il sistema sanitario pubblico. Penso che se da un lato tutte le strutture private debbano attenersi a regole ben precise, dall'altro va riconosciuta l'indispensabile funzione di pubblica utilità che esse ricoprono nei rapporti con le Regioni e con le Aziende Sanitarie Locali.

Di un dopo ancor più immediato fanno parte le decisioni che a breve gli Enti Locali dovranno assumere a sostegno dell'azione amministrativa e dei bilanci, affinché vadano

prese, da parte di tutti, quindi innanzitutto Governo nazionale e regionale, misure appropriate in grado di attutire l'eccezionale impatto dell'emergenza.

Occorre quindi per lo meno cercare di attenuare il rischio – sempre più evidente – di non riuscire a dare appropriate risposte alle persone e alle imprese quando terminerà l'attuale 1^a fase.

I Comuni sono in prima linea e per tale motivo devono essere in grado di assistere i cittadini maggiormente in difficoltà, assicurare i bisogni essenziali – dai trasporti all'igiene ambientale – generare risorse attraverso l'esecuzione di servizi e lavori pubblici.

Insomma urgono risposte in grado di evitare il dissesto dei Comuni.

A tale proposito la Conferenza dei Sindaci della Città Metropolitana di Venezia ha adottato un importante documento rivolto al Governo e all'ANCI sulle misure da assumere.

In sintesi si fa richiamo alla disposizione ai sensi della quale i Comuni possono procedere all'accertamento convenzionale IMU per il 2020 per far fronte alle possibili minori entrate; richieste di anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti per fronteggiare problemi di cassa; l'esclusione della Tari; dell'imposta pubblicità, della TOSAP per attività economiche e produttive chiuse a seguito dell'emergenza; l'eliminazione, per gli anni 2020 e 2021, dei vincoli nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero; possibilità di utilizzo, per il 2020 e 2021, dell'avanzo di amministrazione vincolato e per investimenti per il finanziamento della spesa corrente; possibilità di utilizzare per il 2020 e 2021 la generalità delle entrate per il finanziamento della spesa corrente in deroga ai vincoli di destinazione; la riduzione della percentuale di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità negli anni 2020 e 2021; il rimborso ai Comuni di una quota di minori entrate sul gettito sanzioni Codice della Strada, Tosap, pubblicità; trasferimenti compensativi per spese emergenziali; rinvio metodo ARERA in tema di tariffe rifiuti; sospensione obbligo accantonamenti per perdite delle società partecipate;

l'incremento dell'entità del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale.

Ovviamente su tutti questi temi e per quanto riguarda le sue competenze, il Consiglio continuerà ad essere aggiornato.

Concludo con una considerazione.

Siamo ancora in una fase critica dell'emergenza e, a mio avviso, il segnale da dare alla popolazione deve essere di estrema cautela, evitando fughe in avanti.

Allo stesso tempo è necessario aprire un serio e specifico approfondimento sulle attività che – dopo il 3 maggio – potranno gradualmente riaprire in piena sicurezza per i lavoratori.

Concludo veramente rinnovando la vicinanza alle famiglie direttamente colpite, esprimendo la soddisfazione dell'Amministrazione Comunale per come i cittadini di Fossalta hanno sinora rispettato le regole e le indicazioni necessarie a fronteggiare l'emergenza sanitaria, esprimendo la gratitudine al personale sanitario del territorio e delle strutture ospedaliere per la dedizione e la competenza dimostrata in un contesto estremamente complicato ed auspicando che la nostra Comunità esca da questo difficile periodo più temprata e unita.”””

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to BIZZARRO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ORSO PAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg.

Il sottoscritto ATTESTA che la presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio ile vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Rossi Querin Pierina

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile del Procedimento
Rossi Querin Pierina

Fossalta di Portogruaro, li

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000, il 24-05-2020

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ORSO PAOLO